



O.M n. 3 del 9 gennaio 2025
Nota ministeriale 2867 del 23
gennaio 2025.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

RIFERIMENTI NORMATIVI



Legge n.150 del 1° ottobre 2024 - modifica e integra gli art. 2 e 6 del D. lgs 62 /2017



O.M. 3 del 9 gennaio 2025 - Valutazione apprendimenti scuola primaria e valutazione comportamento scuola secondaria di I grado



Nota ministeriale 2867 del 23 gennaio 2025 che definisce i «criteri di valutazione da inserire nel PTOF in coerenza con le novità introdotte dalla normativa»

Finalità della
valutazione
Art. 2, c. 1,
O.M. 3/2025

«La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i risultati di apprendimento degli alunni, ha **finalità formativa ed educativa**, documenta lo sviluppo dell'**identità personale** e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo»



Ha carattere **FORMATIVO**, si focalizza sul **PROCESSO** di apprendimento del singolo alunno

**Finalità della
valutazione
Art. 2, c. 2
O.M. 3/2025**

«La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei **traguardi di competenza** definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è **coerente con gli obiettivi di apprendimento** declinati nel curriculum d'istituto»

Fa riferimento ai **traguardi di competenza** e agli **obiettivi delle Indicazioni Nazionali**

Continuità con l'Ordinanza precedente (O.M.172 del 4 dicembre 2020)

Art. 2, comma 1

Viene riaffermato lo **«scopo»** della valutazione.

«La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i risultati di apprendimento degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze».

Art. 3 comma 4

Viene ripresa la dimensione della **trasparenza e tempestività**

«Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie , eventualmente con l'uso del **registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra scuola e famiglia**»

COSSA CAMBIA con la Legge 150/2024

Introduzione dei **giudizi sintetici** (da ottimo a non sufficiente) per le **singole discipline**, al fine di rendere la valutazione **più comprensibile e migliorare la comunicazione con le famiglie**

Cosa cambia:

- Nella valutazione periodica e finale si passa dai livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) ai **giudizi sintetici** (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente)
- La valutazione periodica e finale è complessiva sulle **singole discipline** e non sugli obiettivi di apprendimento scelti tra quelli più significativi (le scuole possono aggiungerli nel documento di valutazione, ma non è obbligatorio farlo)

QUINDI

PRIMA



LIVELLI

- avanzato
- intermedio
- base
- via di prima acquisizione



SUI SINGOLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORA



GIUDIZI SINTETICI

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Non sufficiente



SULLA DISCIPLINA

LA DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI SI BASA SU:

- **Autonomia e consapevolezza** nell'attività
- Padronanza e utilizzo dei **contenuti** disciplinari, delle **abilità** e delle **competenze**
- **Tipologia della situazione** (complessa, nota/ non nota)
- **Continuità** nell'applicare conoscenze per svolgere i compiti
- Capacità di **espressione**, argomentazione, rielaborazione

Descrizione dei livelli di apprendimento

- Art. 3, comma 6, O.M. 3/2025
- **L'Allegato A** all'ordinanza contiene la descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

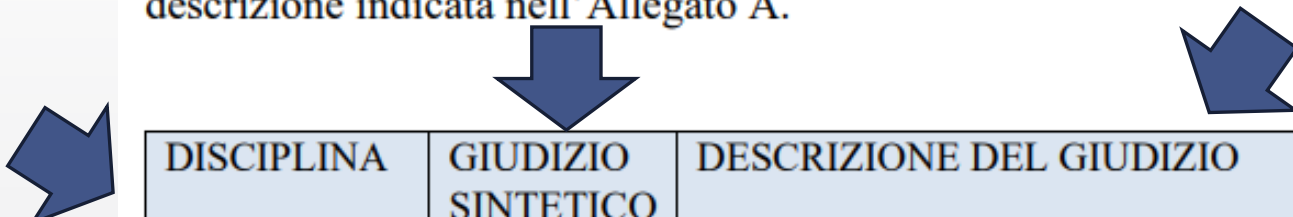
Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Esempio n. 1

Il documento di valutazione riporta per ciascuna disciplina il giudizio sintetico e la relativa descrizione indicata nell'Allegato A.



DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Matematica	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Italiano	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
...	...	...

Valutazione in itinere

Art 3 comma 5 O.M. 3 gennaio

«La **valutazione in itinere** resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il **livello di padronanza dei contenuti verificati**» in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, come previsto dall'art.1 comma 2



Quindi la valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il **progresso negli apprendimenti** degli alunni e consente ai docenti di **rimodulare la progettazione curricolare** anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi

Valutazione degli apprendimenti degli alunni

con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento

1. La valutazione degli alunni con **disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel **piano educativo individualizzato** predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

SI FA RIFERIMENTO AL P.E.I.

2. La valutazione degli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento** tiene conto del **piano didattico personalizzato** predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170

SI FA RIFERIMENTO AL P.D.P.

Non viene modificata la valutazione di: COMPORTAMENTO IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVA

La **valutazione del comportamento** è espressa collegialmente dai docenti con un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione,

Prot. 2867 – “**Giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”



Ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della **religione cattolica o dell'attività alternativa** sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

Prot. 2867- “**Giudizio sintetico** riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con **nota separata dal documento di valutazione**”



Ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente



////////////////////////////////////

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

O.M n. 3 del 9 gennaio 2025

Nota ministeriale 2867 del 23
gennaio 2025.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- Art.5 O.M. 9 gennaio

Comma 1 A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Comma 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.

Comma 3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.



ICS DON PIERO POINTINGER LA VALLETTA BRIANZA

MARZO 2025